ALLEGATO

Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento.

PREMESSE

L'Osservatorio Ambientale regionale del Termovalorizzatore di Acerra è un organismo indipendente di interfaccia fra i cittadini e le loro associazioni, le istituzioni ed il gestore dell'impianto, istituito per consentire la puntuale lettura e verifica dei dati derivanti dal funzionamento dell'impianto nel rispetto del quadro normativo vigente ed in particolare nel rispetto del d.Lgs. 155/2010, nonché delle prescrizioni individuate in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'implementazione delle attività previste dal presente disciplinare non potrà configurarsi come una sovrapposizione ad attività normativamente previste per la misurazione della qualità dell'aria, e sarà essenzialmente basata su dati ottenuti da stazioni di misurazione della qualità dell'aria ricomprese all'interno del circuito istituzionale di cui all'art. 5, comma 9, del D.Lgs n. 155 2010, scongiurando il rischio di diffusione di informazioni potenzialmente contrastanti tra di loro.

Il presente disciplinare definisce la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016.

COMPETENZE

L'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra, in ossequio alle disposizioni di cui dell'art. 21 bis della L.R. n. 14/2016, assolve alle seguenti funzioni:

- a. acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento del termovalorizzatore di Acerra nonché quelli derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento dell'impianto.
- b. redige e trasmette annualmente al Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte. La suddetta relazione è trasmessa dall'Osservatorio anche al Comune di Acerra per la pubblicazione nella sezione informazioni ambientali del sito istituzionale.
- c. elabora, con il coinvolgimento diretto del gestore, efficaci campagne di comunicazione alla cittadinanza sull'attività del termovalorizzatore.

COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra si compone come segue:

- il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) in qualità di Presidente dell'Osservatorio;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 04 00 Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 06 00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
- n.1 rappresentante dell'ASL NA2 NORD;
- il Sindaco della città di Acerra o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di San Felice a Cancello (CE) o suo delegato;
- n.3 rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, individuati tramite avviso pubblico e qualora pervenissero più di tre istanze, eventuale sorteggio;
- 2. L'Osservatorio si avvale di un Segretario verbalizzante opportunamente individuato e della struttura amministrativa resa disponibile dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
- 3. I componenti saranno designati dagli Enti di appartenenza sulla base delle competenze scientifiche e professionali in seguito a specifica richiesta dell'Ufficio regionale preposto, nella quale sarà fissato anche un termine per l'inoltro delle designazioni.
- 4. Con proprio provvedimento il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle designazioni pervenute, provvederà alla nomina dei componenti dell'Osservatorio. Entro i successivi quindici giorni il Presidente dell'Osservatorio convoca la seduta di insediamento. In caso di mancata designazione, si procederà comunque all'attivazione dell'Osservatorio, fermo restando che i componenti, le cui designazioni siano pervenute oltre il termine, saranno nominati con successivi provvedimenti del Presidente.
- 5. I membri dell'Osservatorio operano in condizione di totale indipendenza a garanzia della tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
- I componenti dell'Osservatorio, all'atto dell'accettazione dell'incarico, provvederanno a rilasciare dichiarazione di impegno a non assumere incarichi di qualsivoglia natura da parte di società od imprese terze coinvolte e/o interessate nelle attività oggetto dei compiti dell'Osservatorio.
- 7. La partecipazione alle attività dell'osservatorio da parte dei componenti è svolta a titolo gratuito.

LUOGO IN CUI SI SVOLGONO LE RIUNIONI DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio, di norma, si riunisce presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC).

Il Presidente può convocare le riunioni dell'Osservatorio anche presso le sedi degli Enti partecipanti, rese disponibili.

IL PRESIDENTE

Al Presidente spetta il compito di:

- a. convocare, dirigere i lavori e le attività dell'Osservatorio, assicurando ai membri una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte allo stesso;
- b. partecipare ad incontri ufficiali, in qualità di portavoce dell'Osservatorio, per illustrarne le attività svolte;

c. convocare, senti i componenti dell'Osservatorio, esperti qualificati nell'eventualità di specifiche problematiche da trattare;

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'attività dell'Osservatorio si svolge con le seguenti modalità:

- la convocazione delle sedute, curata dal Presidente, deve riportare l'Ordine del Giorno (OdG). Se l'OdG prevede la discussione di dati e documenti, gli stessi verranno inviati ai componenti almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta prevista, salvo indicazioni differenti da parte del Presidente per casi particolari;
- la convocazione può essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei componenti;
- le sedute si svolgono almeno tre volte all'anno e sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti;
- l'attività di segreteria è svolta dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

L'Osservatorio fornisce periodicamente al pubblico informazioni circa il proprio operato attraverso gli strumenti di comunicazione di cui si avvalgono gli Enti partecipanti.

DURATA

I componenti dell'Osservatorio Ambientale durano in carica tre anni a decorrere dalla data del decreto di nomina.

L'Osservatorio può essere modificato, integrato, sospeso o revocato dal Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente, qualora ne rilevi la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Nell'assolvimento dei propri compiti, i componenti si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità e riservatezza, evitando situazioni che possano generare conflitti di interesse. I componenti dell'Osservatorio possono accedere all'impianto di termovalorizzazione di Acerra previa intesa con il gestore dello stesso, secondo quanto previsto dal Regolamento interno. Ciascun componente è autorizzato all'accesso ed all'utilizzo delle informazioni limitatamente allo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità dell'Osservatorio.

Gli obblighi di cui al presente disciplinare si intendono estesi a consulenti ed esperti ai quali dovesse farsi ricorso per il compimento delle attività descritte.